



**ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ DELL'ANNO 2009**

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, di seguito citata come “Agenzia”, e delle Organizzazioni sindacali,

VISTO

il contenuto delle fonti di seguito citate:

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro - comparto Agenzie fiscali:

- quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto definitivamente il 28 maggio 2004 di seguito citato come “CCNL”;
- biennio economico 2004-2005, sottoscritto definitivamente l'8 giugno 2006, di seguito citato come “CCNL 2004-2005”;
- quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto definitivamente il 10 aprile 2008, di seguito citato come “CCNL 2006-2007”;
- biennio economico 2008-2009, sottoscritto definitivamente il 29 gennaio 2009, di seguito citato come “CCNL 2008-2009”

Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Agenzia delle Entrate per il biennio economico 2002-2005, sottoscritto definitivamente il 18 dicembre 2006, di seguito citato come “CCNI”;

accordo sulla graduazione ed i criteri di conferimento delle posizioni organizzative e professionali e degli incarichi di responsabilità di cui agli articoli 17, 18 e 19 del CCNI sottoscritto il 7 marzo 2007, di seguito citato come “Accordo del 7 marzo 2007”;

accordo stralcio sulla ripartizione del Fondo dell'anno 2009, sottoscritto il 5 agosto 2010 di seguito citato come “Accordo del 5 agosto 2010”;

Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia;

Convenzione triennale per il triennio 2009-2011 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Direttore dell'Agenzia, di seguito citata come “Convenzione”;

decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

VISTA

la certificazione della compatibilità economico finanziaria e del rispetto dei vincoli e limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 14 gennaio 2011, effettuata congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 25469 P-4.17.1.14.5 del 18 aprile 2011;

RITENUTO

che occorre procedere alla ripartizione delle risorse del Fondo disponibili tra le diverse finalità previste dall'articolo 85 del CCNL e dall'art. 13 del CCNI, in coerenza con quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009;

CONVENGONO

1. Ammontare e ripartizione del Fondo 2009

Le risorse del Fondo per l'anno 2009, ridotte delle somme già erogate per il finanziamento delle indennità di Agenzia, delle ex posizioni "super" e delle progressioni economiche previste dal CCNI, ammontano complessivamente a € **133.961.373,00**, al netto della spesa di € 6.625.009,00 per le posizioni organizzative professionali e per gli incarichi di responsabilità. Tale importo di € 133.961.373,00 è ripartito nelle quote destinate alle finalità di seguito elencate ed è indicato al netto dei contributi a carico del datore di lavoro, così come tutti gli altri importi del presente accordo, salvo specificazione contraria.

2. Premio collegato alla *performance* individuale

Una quota delle risorse del Fondo, pari a € **66.597.649,00** è destinata al finanziamento del premio di produttività individuale, finalizzato ad incentivare l'apporto dato dal personale nelle diverse attività dell'Agenzia.

Tale somma viene ripartita secondo i criteri sottoriportati.

2.1. Allo scopo di considerare adeguatamente le performance più direttamente connesse alle principali attività di missione dell'Agenzia, una quota pari a € **49.768.466,00** viene distribuita tra le diverse Regioni in proporzione:

- agli importi per riscossioni correlate all'attività di recupero dell'evasione e rimborsi non concessi che hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo monetario;
- all'efficacia ed efficienza dei processi lavorativi connessi all'azione di recupero dell'evasione.

I criteri di ripartizione della somma complessivamente attribuita ad ogni Regione ed agli Uffici Centrali sono definiti nell'allegato A.

Il premio individuale spettante viene determinato in considerazione del diverso contenuto professionale del lavoro svolto dal personale nei vari processi lavorativi degli uffici, anche sotto il profilo del livello di apporto specialistico e di polivalenza funzionale. L'apprezzamento del contributo professionale avverrà mediante l'attribuzione alle ore effettivamente prestate dal dipendente in ciascuna attività, di un coefficiente, come definito per ciascuna tipologia di attività nella tabella riportata nell'allegato B.

Le ore relative all'astensione obbligatoria per maternità e le ore dei soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del CCNL sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura di appartenenza.

- 2.2. Al fine di remunerare il personale che ha svolto attività istruttorie esterne collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione (verifiche, indagini fiscali, accessi mirati, accessi brevi, etc.), una quota pari a € **5.275.057,00** viene ripartita tra gli uffici tenendo conto della tipologia di attività esterne risultanti dai processi verbali giornalieri, del numero di processi verbali e delle ore consuntivate (dati trasmessi nella procedura MUV). Le attività svolte dal personale sono remunerate in base a importi orari diversificati, in modo da riconoscere un maggiore valore unitario alle attività che implicano la profusione di un maggiore impegno professionale, come definito per ciascuna tipologia di attività nella tabella riportata nell'allegato C. Il compenso viene attribuito al personale interessato previa verifica con le rappresentanze sindacali. Eventuali risorse residue nella corresponsione di tale compenso affluiranno nel fondo di sede dell'ufficio.
- 2.3. Una quota di € **5.651.846,00** è destinata a remunerare il personale che, nell'ambito delle attività relative ai servizi ai contribuenti, ha svolto le attività di assistenza e informazione, gestendo direttamente il rapporto con l'utenza. Tale somma viene ripartita tra gli uffici sulla base di un indicatore di produzione (numero dei prodotti relativi alle principali tipologie di attività consuntivate moltiplicato per uno specifico parametro di ponderazione mediamente collegato al tempo di erogazione allo sportello delle diverse tipologie di servizio richieste dall'utenza) relativo a: codici fiscali (parametro 1), partite IVA (parametro 1), atti giudiziari (parametro 0.5) e privati (parametro 1,5), dichiarazioni di successione (parametro 2), dichiarazioni dei redditi predisposte (parametro 3) e correttive in assistenza (parametro 3). L'attribuzione al personale interessato, in relazione all'impegno effettivamente prestato, avrà luogo previa contrattazione con le rappresentanze sindacali.
- 2.4. Una quota pari a € **1.687.723,00** viene destinata a remunerare l'impegno del personale in servizio presso i Centri di Assistenza Multicanale nelle attività di consulenza telefonica e risposta ai contribuenti.
- 2.5. Una quota delle risorse del Fondo, pari a € **4.214.557,00** viene assegnata agli uffici, in proporzione alle ore consuntivate nel 2009, per remunerare significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali attraverso sia l'esercizio di compiti che richiedono elevata qualificazione professionale in materia tributaria o che comportano specifiche responsabilità, sia la realizzazione di piani e progetti

strumentali e di risultato, nonché per premiare il merito e il miglioramento della performance del personale, e per le altre finalità di cui all'art. 85, comma 2.

Il suddetto importo è comprensivo delle quote relative al fondo di sede degli Uffici centrali e delle Direzioni regionali ed è ripartito come indicato nell'allegato D. Il fondo di sede della Direzione regionale dell'Abruzzo include la somma di € 33.900,00, destinata alla remunerazione dell'attività del personale direttamente impegnato nel servizio di assistenza telefonica in servizio presso il Centro Operativo di Pescara.

Nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, la contrattazione di sede definirà i criteri per la distribuzione del fondo in argomento, utilizzandolo prioritariamente per il pagamento degli incarichi e degli altri compensi, indicati nell'allegato E.

3. Premio collegato alla *performance* organizzativa

Una quota pari a € **67.068.576,00** è destinata al premio di produttività collettiva per l'anno 2009, in relazione al contributo dato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della Convenzione. Di tale quota, corrisposta previa verifica dell'effettivo apporto partecipativo dei dipendenti al raggiungimento dei risultati, la somma di € 41.773.140,00 è stata già liquidata a titolo di acconto.

4. Remunerazione collegata allo svolgimento di attività particolarmente disagiate

Una quota delle risorse del Fondo, pari a € **295.148,00**, compete ai centralinisti non vedenti.

5. Altre disposizioni e precisazioni

5.1. Alla corresponsione dei compensi relativi ai premi di produttività si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 6, del CCNI. Per quanto concerne le sanzioni disciplinari si terrà conto di quelle riportate nell'anno 2009. La disciplina si applica senza limiti temporali al personale licenziato.

5.2. Le trattative relative alla distribuzione dei fondi di cui ai punti precedenti si svolgono laddove espressamente previsto dal presente accordo.

Al fine di accelerare i tempi di liquidazione dei compensi spettanti al personale, le trattative decentrate possono essere avviate nelle more dell'approvazione della presente preintesa da parte degli organi di controllo, fermo restando che l'efficacia dei conseguenti accordi è subordinata alla predetta approvazione.

Per gli uffici soppressi in seguito all'attivazione delle Direzioni provinciali, le delegazioni trattanti sono composte per la parte pubblica dal Direttore Provinciale e per la parte sindacale dalle organizzazioni sindacali territoriali e dai rappresentanti RSU eletti negli uffici soppressi.

5.3. Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano, ove compatibili, le disposizioni relative alla distribuzione del fondo 2008.

Roma, 19 aprile 2011

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
FIRMATO	CGIL FP	FIRMATO
	CISL FPS	FIRMATO
	UIL/PA	FIRMATO
	FED. CONFSAL/SALFI	FIRMATO
	RDB PI/USB PI	FIRMATO
	FLP	NON FIRMA

PREMIO DI PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE

La somma da assegnare per l'erogazione del compenso di produttività al personale è determinata secondo i criteri di seguito esposti.

1. Indice di riscossione

La base di commisurazione dell'indice di riscossione è rappresentata dalle somme riscosse e dai rimborsi non concessi nel 2009 (c.d. obiettivo monetario) a seguito dell'azione di prevenzione e contrasto all'evasione svolta dagli uffici dell'Agenzia.

L'indice viene determinato partendo dal rapporto tra le somme riscosse e dai rimborsi non concessi da ciascuna Regione (obiettivo monetario regionale) rispetto a quelle complessivamente riscosse dall'Agenzia delle Entrate.

L'incidenza innanzi descritta viene poi rideterminata in funzione della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo monetario assegnato a ciascuna Regione. Per neutralizzare gli effetti di riscossioni straordinarie non preventivabili in fase di programmazione, è stato fissato un tetto massimo di efficacia dell'attività di riscossione pari al 120 % dell'obiettivo programmato.

2. Indice di efficacia-efficienza

L'indice è dato dal rapporto tra:

- 1) la percentuale di conseguimento dell'obiettivo di produttività ponderato dei controlli fiscali come rapporto tra prodotti consuntivati e programmati;
- 2) la percentuale di impiego delle risorse umane come rapporto tra ore consuntivate ed ore programmate.

L'indice di efficacia-efficienza – uno per ciascuna regione - viene applicato alle ore consuntivate da ciascuna regione in modo da ottenere un nuovo monte-ore consuntivate. Il valore di ore consuntivate così rideterminato per ciascuna regione, rapportato al totale del monte ore complessivo rideterminato, determina la percentuale di spettanza di ciascuna regione del fondo di produttività (per la quota del 25% da distribuire in funzione di questo indice).

L'indice di efficacia e di efficienza viene assunto pari a 0 (zero) qualora detto indice sia inferiore a 0,6, il che implica che la regione non percepisce nulla di questa quota di fondo. Resta comunque ferma l'assegnazione del compenso correlato al grado di conseguimento delle riscossioni.

3. Ripartizione in base all'indice di riscossione e all'indice di efficacia e di efficienza

La somma da assegnare a ciascuna regione corrisponde, per il 75%, all'indice di riscossione (quota A) e per il 25% all'indice di efficacia ed efficienza (quota B).

Il 75% della quota A e l'intera quota B si ripartiscono tra gli uffici della regione in proporzione alle risorse umane rispettivamente consuntivate.

Allo scopo di valorizzare l'apporto differenziato dei singoli uffici al conseguimento dell'obiettivo monetario regionale, il residuo 25% della quota A è ripartito tra essi in proporzione alla media di due valori percentuali, denominati di seguito "a" e "b": il valore a è uguale al rapporto tra la riscossione conseguita da ciascun ufficio e la riscossione complessiva a livello regionale, mentre il valore b è uguale al rapporto tra le risorse umane consuntivate dallo stesso ufficio e quelle complessivamente consuntivate sempre a livello regionale.

In relazione all'apporto fornito dalla Direzione Centrale Accertamento al conseguimento dell'obiettivo monetario nazionale, che ha superato nel 2009 di oltre il 15% l'obiettivo programmato, alla Direzione Centrale stessa compete una maggiorazione del 10% delle risorse spettanti.

I funzionari della Direzione Centrale Accertamento che, in servizio presso uffici distaccati nelle Direzioni regionali, svolgono attività di controllo fiscale nei confronti dei grandi contribuenti, attività di contrasto agli illeciti finanziari internazionali ed attività antifrode, percepiscono un compenso orario non inferiore a quello dei funzionari che, alle dipendenze delle Direzioni regionali, svolgono le medesime attività nello stesso ambito regionale.

Il compenso come sopra determinato viene assegnato alle Regioni al netto degli importi devoluti agli Uffici nazionali per l'attività di coordinamento e di supporto (Uffici centrali, Centri Operativi e Centri di Assistenza Multicanale), nonché di svolgimento di funzioni operative di particolare rilevanza e complessità conferite a seguito di disposizioni di legge in vigore dal 2009.

Gli Uffici nazionali di coordinamento e supporto sono destinatari di una somma pari al rapporto tra la somma delle ore complessivamente consuntivate da tali uffici e quelle complessivamente consuntivate a livello di Agenzia.

**ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA CORRELATA ALLE ATTIVITÀ
ISTRUTTORIE ESTERNE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE**

ATTIVITÀ	QUOTA ORARIA (lordo dipendente)
Verifiche e controlli mirati nei confronti di grandi contribuenti Indagini fiscali	€ 2,82
Verifiche e controlli mirati medio-grandi dimensioni (volume d'affari € 25.822.846 <> 99.999.999) Verifiche e controlli mirati medio-piccole dimensioni (volume d'affari € 5.164.569 <> 25.822.846)	€ 2,03
Verifiche nei confronti di soggetti di piccole dimensioni (volume d'affari € 0 <> 5.164.568)	€ 1,69
Accessi mirati eseguiti nell'ambito dell'attività di controllo Accessi mirati o verifiche per il controllo dei crediti d'imposta Accessi brevi (accesso per conto di stati esteri, altre tipologie di accesso, analisi e ricerca, controllo altre imposte indirette, controllo telefonia, verbalizzazione distruzione merci, verifica di esistenza) Accessi brevi consuntivati "ONLUS" Accessi brevi consuntivati "controllo dati studi di settore" Accessi brevi consuntivati "presidio del territorio" (accesso per conto di altro ufficio, controllo applicazione compensazioni, lotta al sommerso, obblighi strumentali, controlli incrociati, controlli partite IVA)	€ 1,35

FONDI DI SEDE	
DIREZIONI REGIONALI E UFFICI CENTRALI	
DR Abruzzo	€ 63.527,00
DR Basilicata	€ 18.989,00
DP Bolzano	€ 11.367,00
DR Calabria	€ 22.928,00
DR Campania	€ 66.228,00
DR Emilia Romagna	€ 106.760,00
DR Friuli Venezia Giulia	€ 31.020,00
DR Lazio	€ 85.492,00
DR Liguria	€ 37.818,00
DR Lombardia	€ 90.540,00
DR Marche	€ 33.173,00
DR Molise	€ 11.701,00
DR Piemonte	€ 59.904,00
DR Puglia	€ 56.573,00
DR Sardegna	€ 29.398,00
DR Sicilia	€ 59.157,00
DR Toscana	€ 52.494,00
DP Trento	€ 19.023,00
DR Umbria	€ 17.794,00
DR Valle d'Aosta	€ 6.871,00
DR Veneto	€ 50.292,00
Uffici Centrali	€ 1.021.100,00

COMPENSI PER INCARICHI REMUNERABILI CON IL FONDO DI SEDE

1. Incarichi di direzione e coordinamento

Capi delle segreterie dei dirigenti di vertice, capi reparto delle Uffici centrali e regionali:
- fino a € 6,20 per ogni giornata di funzione in ragione delle unità coordinate come stabilito in contrattazione locale.

Gli incarichi devono risultare conferiti con atto formale.

2. Incarichi di responsabilità professionale

a. Personale impegnato nella rappresentanza dell'Amministrazione presso le Commissioni Tributarie:

- € 13,00 per ogni giornata di funzione.

b. Personale impegnato nella rappresentanza presso la Magistratura ordinaria e onoraria, compresa la rappresentanza presso le sedi previste per il tentativo obbligatorio di conciliazione:

- € 26,00 per ogni giornata di funzione

c. Personale impegnato nelle funzioni di auditor, anche in materia di sicurezza:

- € 5,20 per ogni giornata di funzione

Il compenso compete solamente per le giornate in cui l'attività di audit viene svolta fuori dall'ufficio di appartenenza

d. Personale addetto alla gestione del sistema informatico locale e della relativa assistenza e manutenzione (c.d. "gestore di rete"):

- € 3,60 per ogni giornata di funzione

e. Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, designati dall'Agenzia in quanto possessori della capacità e dei requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative:

- € 3,60 per ogni giornata di funzione

Gli incarichi devono risultare conferiti con atto formale.

3. Altri compensi di cui all'art. 85, comma 2

a. Indennità di turno

Spetta al personale addetto ai servizi di portineria, di segreteria tecnica e amministrativa dei Dirigenti di vertice, nonché al personale degli uffici in cui si renda necessaria, per particolari esigenze di servizio, l'articolazione dell'attività lavorativa su turni, secondo i criteri previsti dall'art. 34 del CCNL.

L'indennità di turno feriale è corrisposta nella misura del 20% della quota oraria dello straordinario moltiplicata per 6 esclusivamente per il turno reso in segmenti di orario pomeridiano. L'indennità spettante al personale il cui turno termina oltre le ore 19,00 è

maggiorata del 50% previa contrattazione in sede locale con le organizzazioni sindacali per la definizione complessiva dei criteri di effettuazione dei turni.

Non possono essere remunerati più di 10 turni al mese.

I compensi per eventuali turni festivi, notturni e notturno-festivi sono corrisposti nelle misure previste dal comma 3 del citato art. 34 del CCNL.

b. Conducenti di automezzi e i centralinisti:

- € 3,50 per ogni giornata di funzione effettivamente svolta.

Sono esclusi i centralinisti non vedenti per i quali la misura dell'indennità è determinata per legge e sono remunerati con la quota appositamente stanziata.

I compensi previsti sono al netto dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e dell'Irap (c.d. lordo dipendente).

I suddetti compensi non sono cumulabili tra loro e con altre indennità nello stesso periodo temporale. In caso di diritto a due o più compensi nello stesso periodo temporale, sarà corrisposta quella più favorevole. L'indennità di turno è cumulabile anche nello stesso periodo temporale.

Qualora, in seguito alla liquidazione del fondo di sede al personale si ecceda la somma attribuita all'ufficio, si riducono proporzionalmente i compensi spettanti al personale fino al raggiungimento dell'importo stanziato.